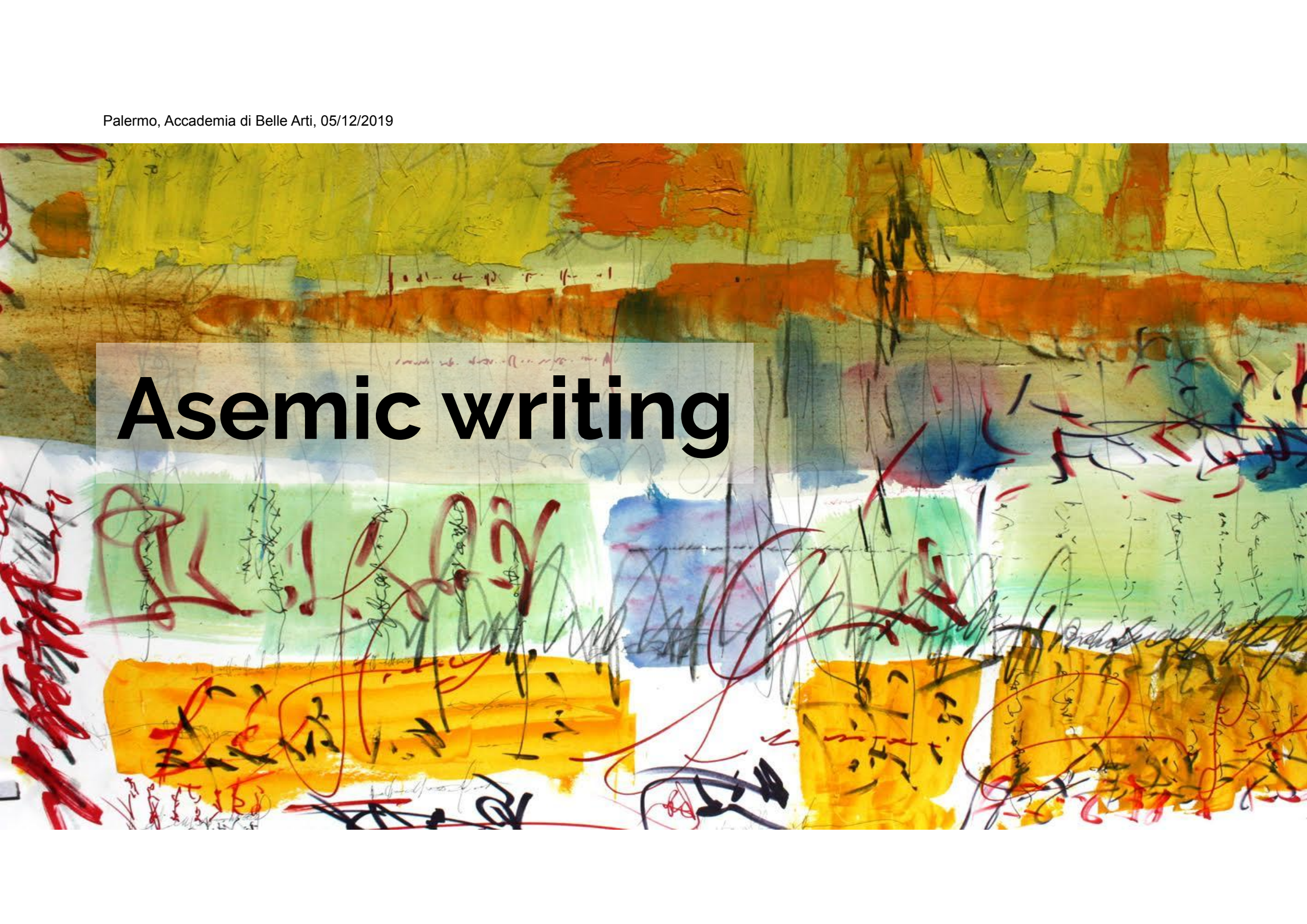


Asemic writing

The background of the slide is a complex abstract artwork. It features a dense layer of 'asemic writing'—scribbles and marks that resemble handwriting but are not legible. The colors are vibrant and varied, including shades of yellow, orange, red, blue, and green. The texture appears layered, with some areas showing more intense colors than others. The overall effect is one of chaotic, expressive communication.

L'Accademia di Belle Arti di Palermo organizza giovedì 5 dicembre, presso la sua sede di via Papireto 20, una giornata di studi sulla SCRITTURA ASEMICA.

Pratica legata alle esperienze dell'arte, della poesia e della letteratura, la scrittura asemica indaga gli aspetti inerenti il significato della scrittura al di là del contenuto semantico legato alla parola e fonda la sua ricerca sulle possibilità interpretative che il segno attua nelle sue molteplici declinazioni.

La giornata, curata da Giovanna Filippello e Toni Romanelli, prevede in mattinata gli interventi di Marco Giovenale e Francesco Aprile, due dei più attenti studiosi di Scrittura asemica in ambito europeo.

Alle 12,30 l'inaugurazione delle mostre:

Scritture asemiche – Libri d'Artista dalla Collezione dell'Accademia di Belle Arti di Palermo

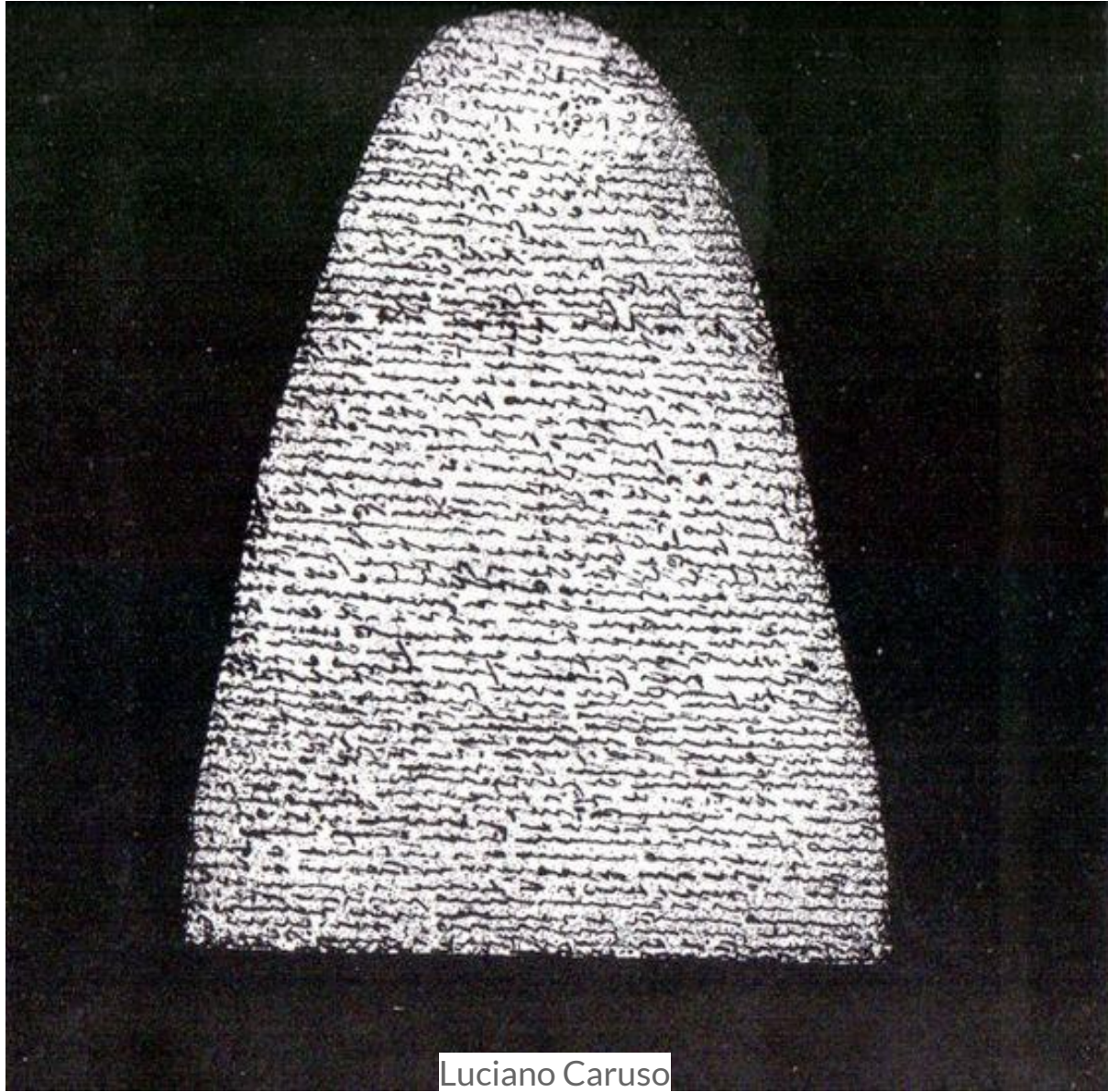
Opere di: Cristiano Caggiula, Vittorino Curci, Nicolò D'Alessandro, Federico Federici, Giovanni Fontana, Marco Giovenale, Mariangela Guatteri, Egidio Marullo, Carlo Monastra, Giancarlo Pavanella, Salvatore Salamone, Martina Stella
a cura di Francesco Aprile

Manoscritti – Pagine Asemiche di Enzo Patti
a cura di Gianna Di Piazza.

La seguente nota rappresenta un estratto dal saggio “Cos'è reale? Scrittura e possibilità” di Francesco Aprile, discusso durante la giornata di studi del 5 dicembre 2019 e inserito nel catalogo della mostra.

“[...] Si tratta dunque di un tempo calato in un presente continuo, pressante, che si dà come prossimità estrema per il soggetto, ma questa prossimità, in quanto tale, è alterità irriducibile che esplode come esperienza fratturante, che irrompe e rompe il tentativo costante di raggiungere una prossimità sempre rinviata, ponendo sull'opera lo spazio stesso del gap, dell'indecifrabilità del soggetto e della sua estraneità. La scrittura, allora, dissolve la sua realtà nel possibile di una lingua a venire rivelando la sua natura più vera, promotrice di differenzialità estetica come l'errore che nel glitch rompe la superficie, emergendo senza montaggio, come, ancora i code poems o i one word poems fanno emergere lo statuto altrificato di un testo, ovvero la prossimità estranea di una lingua poetica in un codice, di una parola all'interno di un'altra, di una lingua straniera nella lingua, di una realtà che diamo per certa, ma che si disperde nelle possibilità dell'esistenza, sparendo”.

Le immagini che seguono rappresentano un campione delle diverse modalità espressive dell'asemic writing nel corso della sua storia. Sono state proiettate durante la giornata di studi del dicembre 2019.



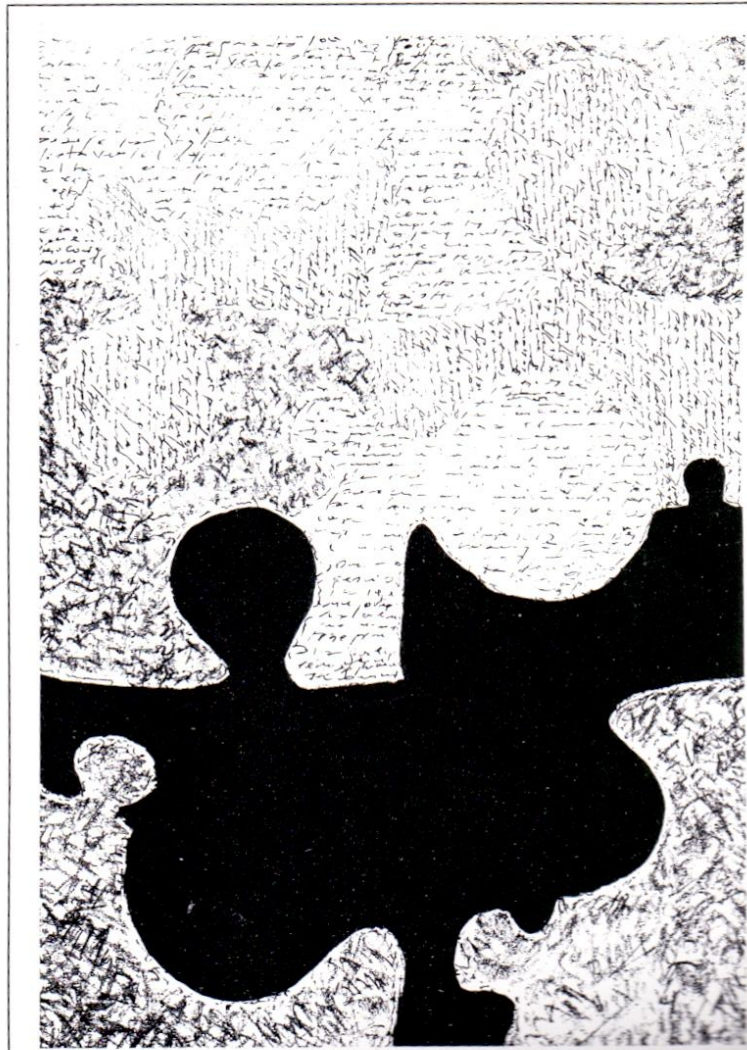
jmb



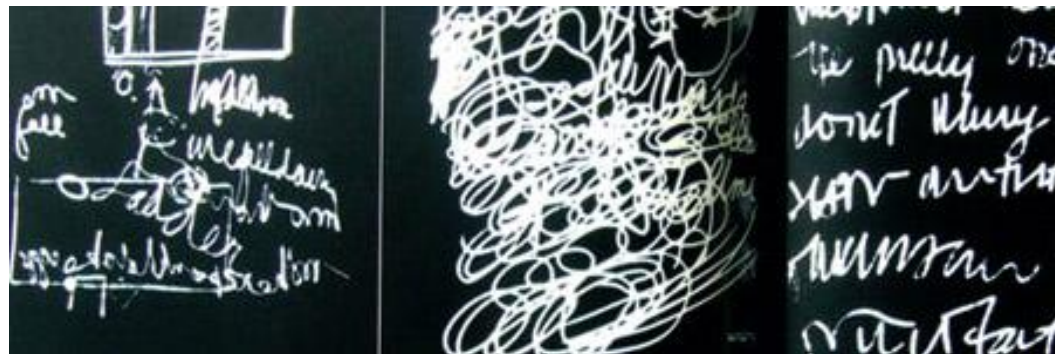
John Bennett



Nancy Burr^{nbb}



Mennitti Paraito



Susan Hiller

Handwritten cursive script, first line.

Handwritten cursive script, second line.

Handwritten cursive script, third line.

Handwritten cursive script, fourth line.

Handwritten cursive script, fifth line.

Handwritten cursive script, sixth line.

Mirtha Dermisache

Wendy

unleashed energy

the colonies.

универсальна

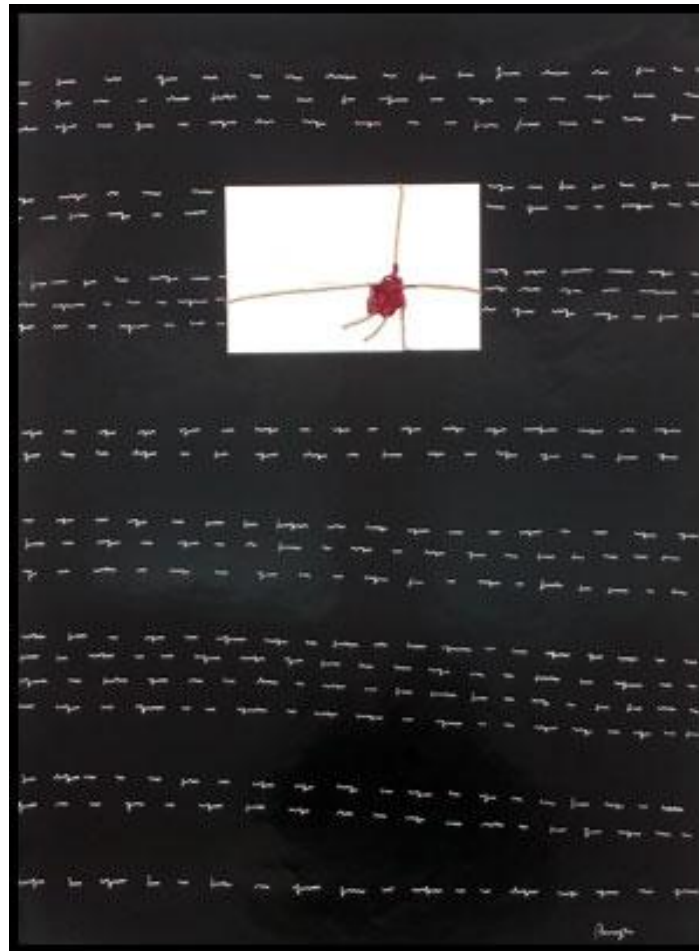
6. u_1, u_2, u_3

[Handwritten scribbles and illegible marks]

Adriano Accattino



Mario Parentela



Tomaso Binga

Wang, Tsang

Irma Blank

Let, me say
Now my love is
gone - and
for all my love,
I am left
for ever yours

Judith Reigl



Isidore Isou



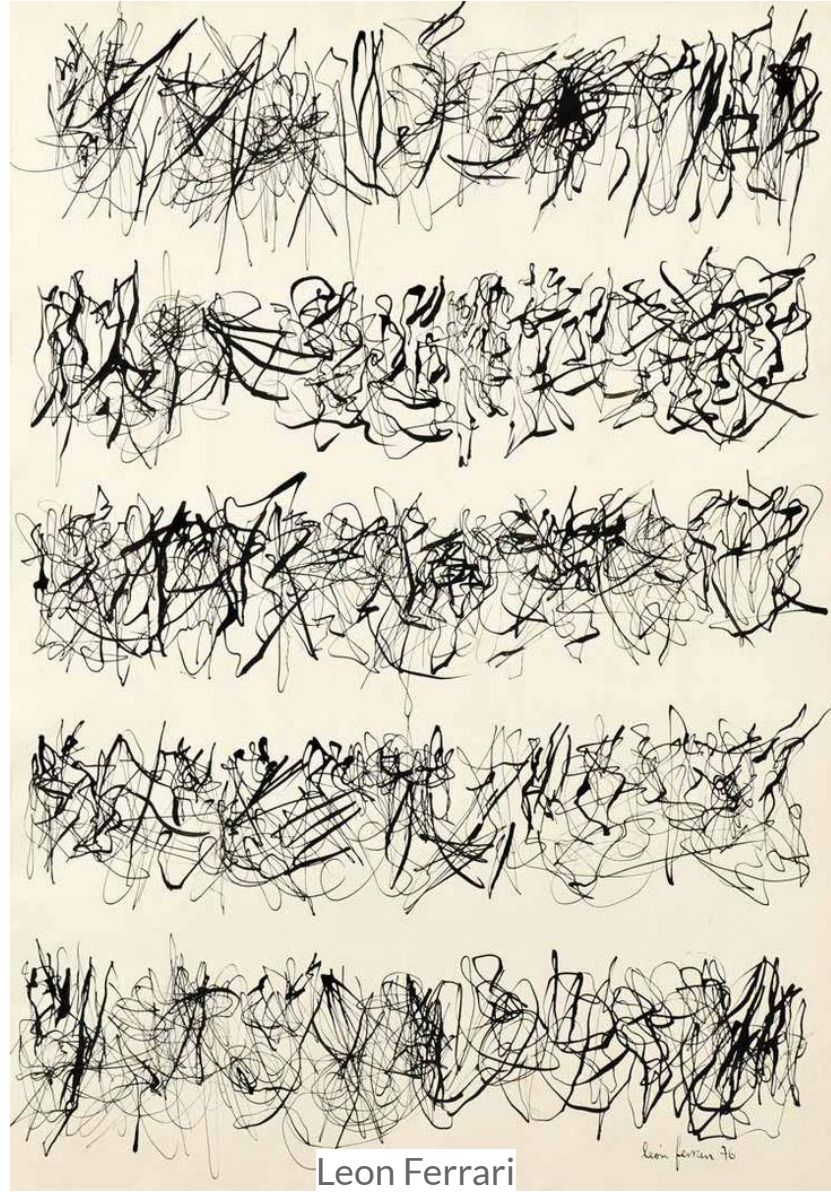
Pierre Alechinsky



Christian Dotremont



Vincenzo Accame



Leon Ferrari



Mira Schendel

mber mber the the the the the the the	the the the the the the the the	the the the the the the the the	the the the the the the the the
the the the the the the the the	the the the the the the the the	the the the the the the the the	the the the the the the the the
the the the the the the the the	the the the the the the the the	the the the the the the the the	the the the the the the the the
the the the the the the the the	the the the the the the the the	the the the the the the the the	the the the the the the the the

Giulio Paolini

My dear friend, I have been thinking
of you and your work and
wondering how you are getting on.
I hope you are well and happy.

Roland Barthes
1.VI.75

Roland Barthes

spagine

10

scrittura infinita
a cura di f.s. dodaro e a. verri

b. danon
pioggia/vento

edizioni dopopensionante del C.R. pensionante de' saraceni
73100 LECCE via g. d'ottavio 40 - coordinatore a. mazzera stampa torgraf galatina



Betty Danon



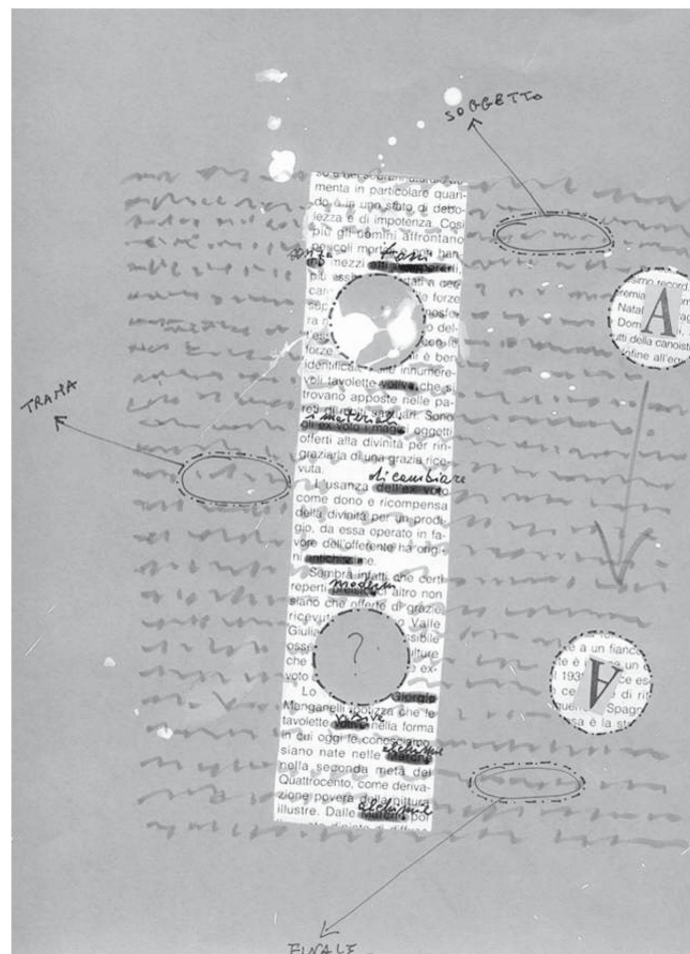
Bartolomé Ferrando

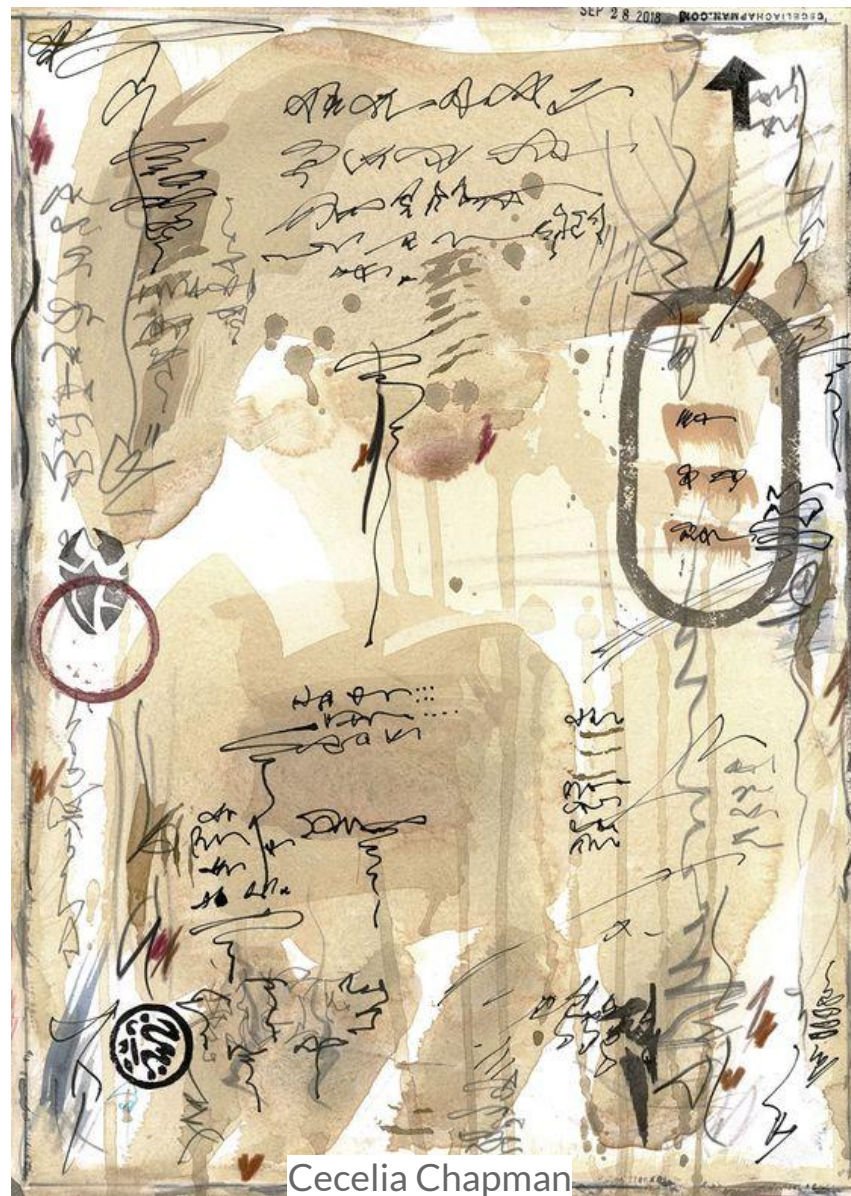


Jean Degottex

GIORGIO MOIO
[romanzo verbografico]

a Carlo Belloli







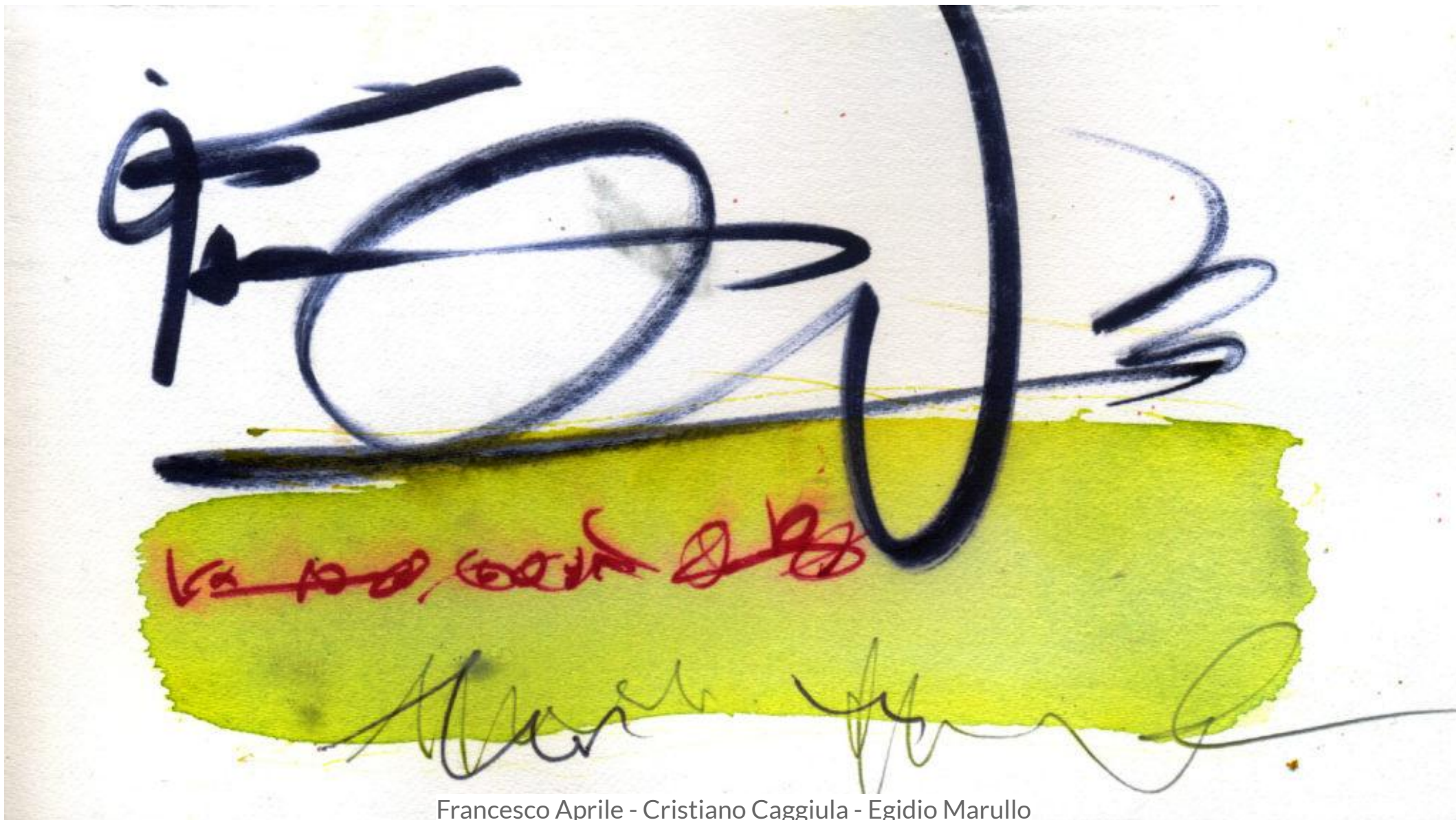
John McConnochie



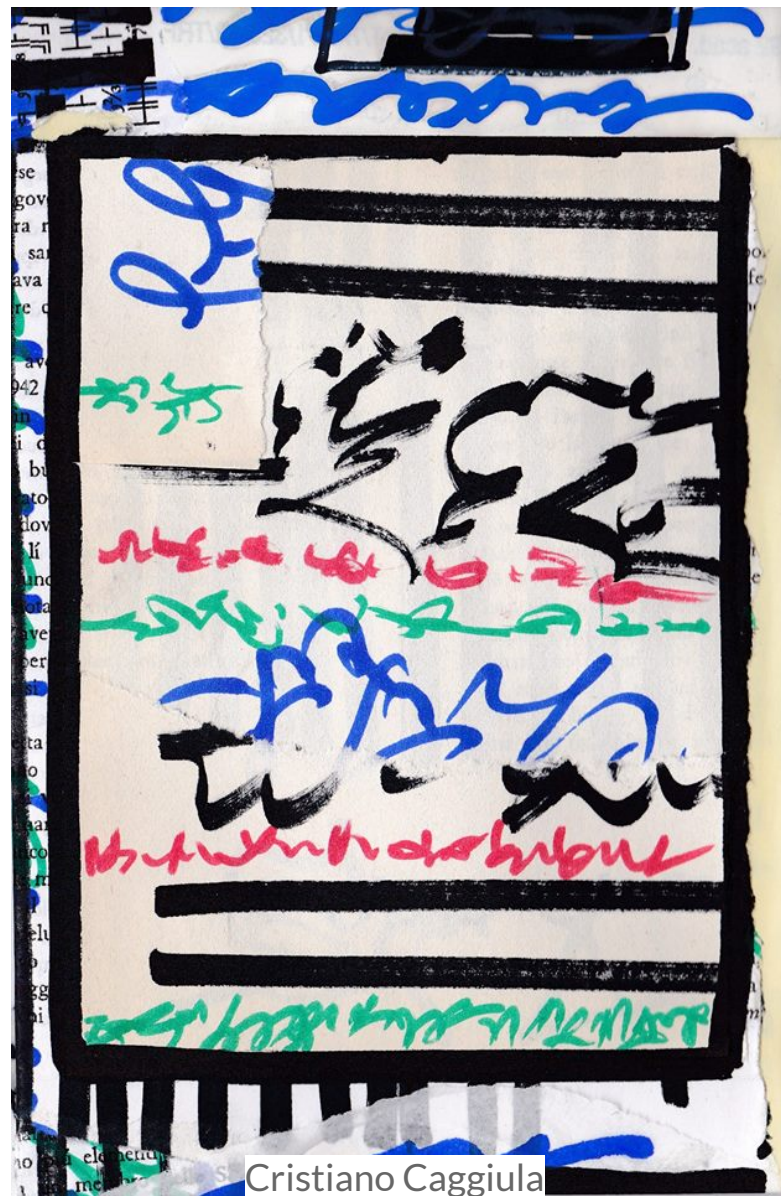
Enzo Patti



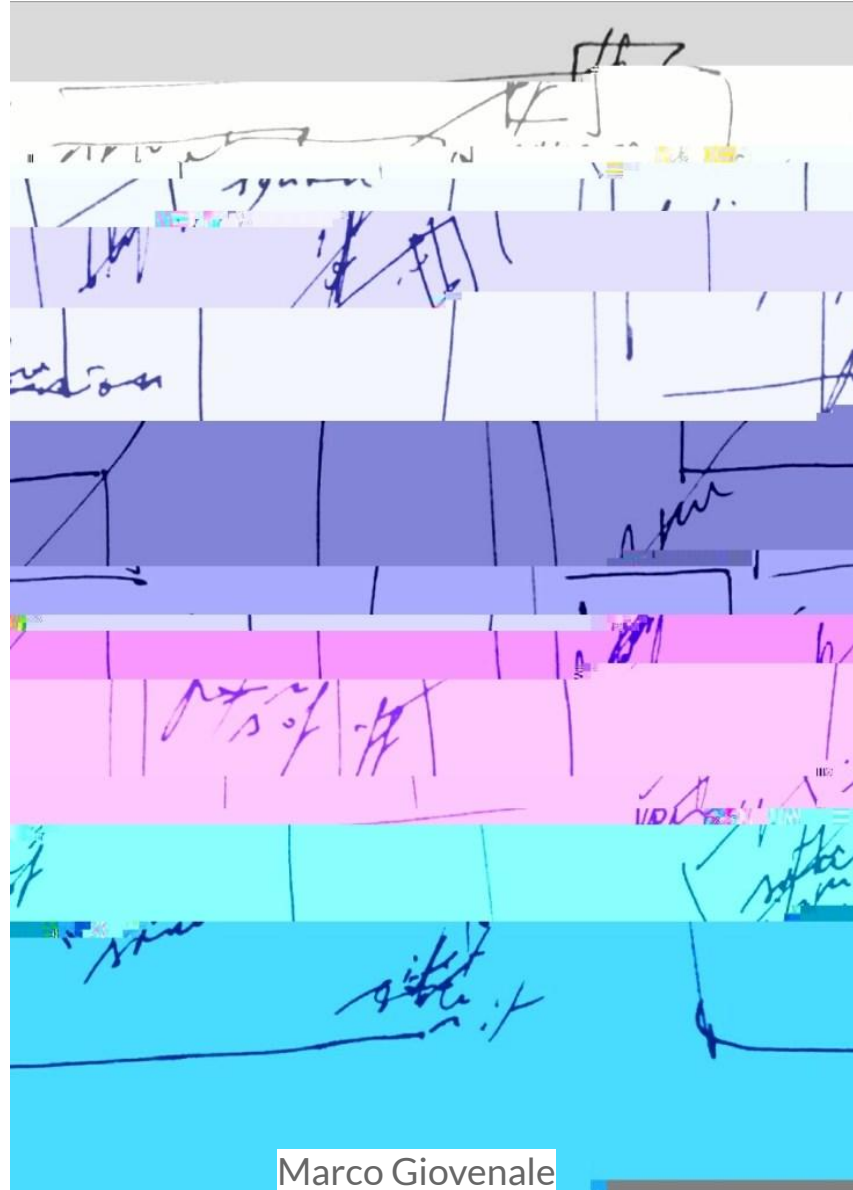
Egidio Marullo



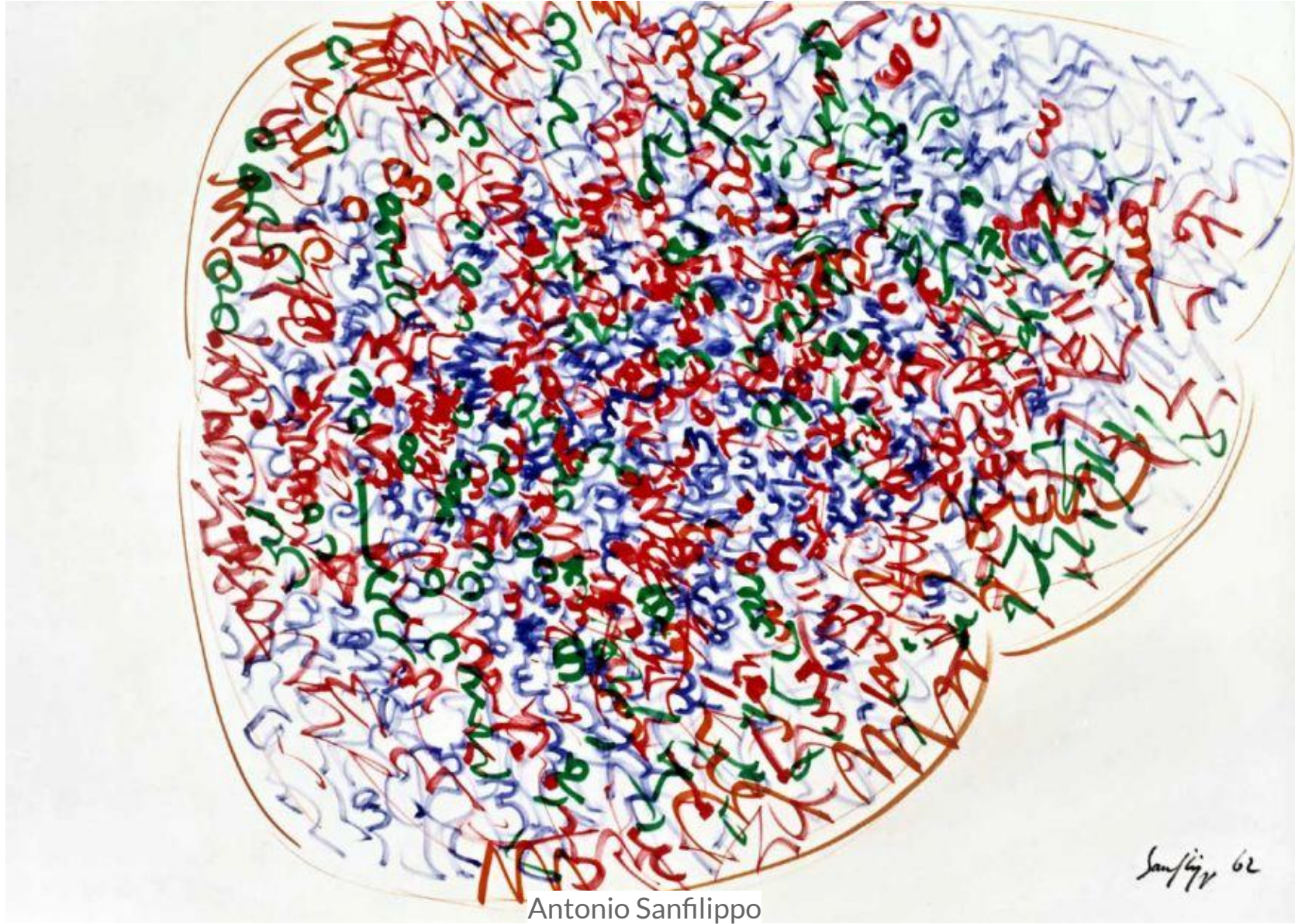
Francesco Aprile - Cristiano Caggiula - Egidio Marullo



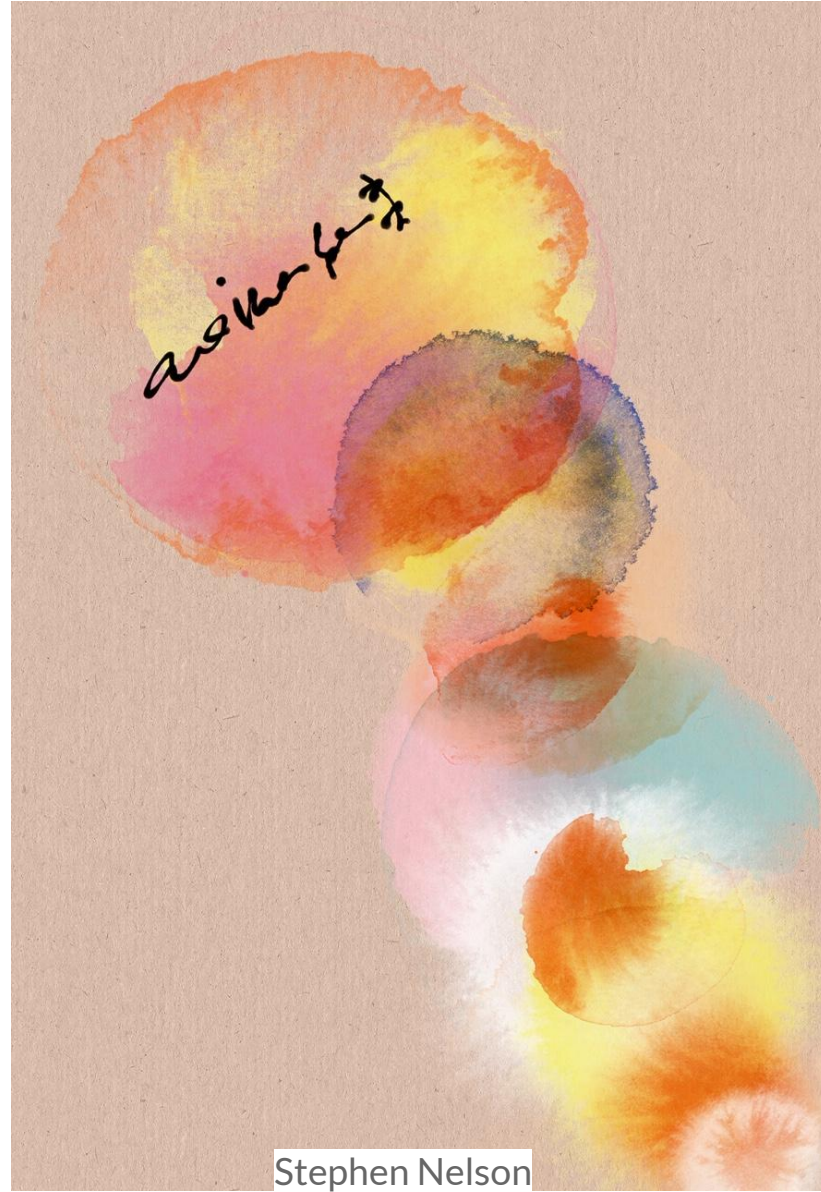
Cristiano Caggiula



Marco Giovenale



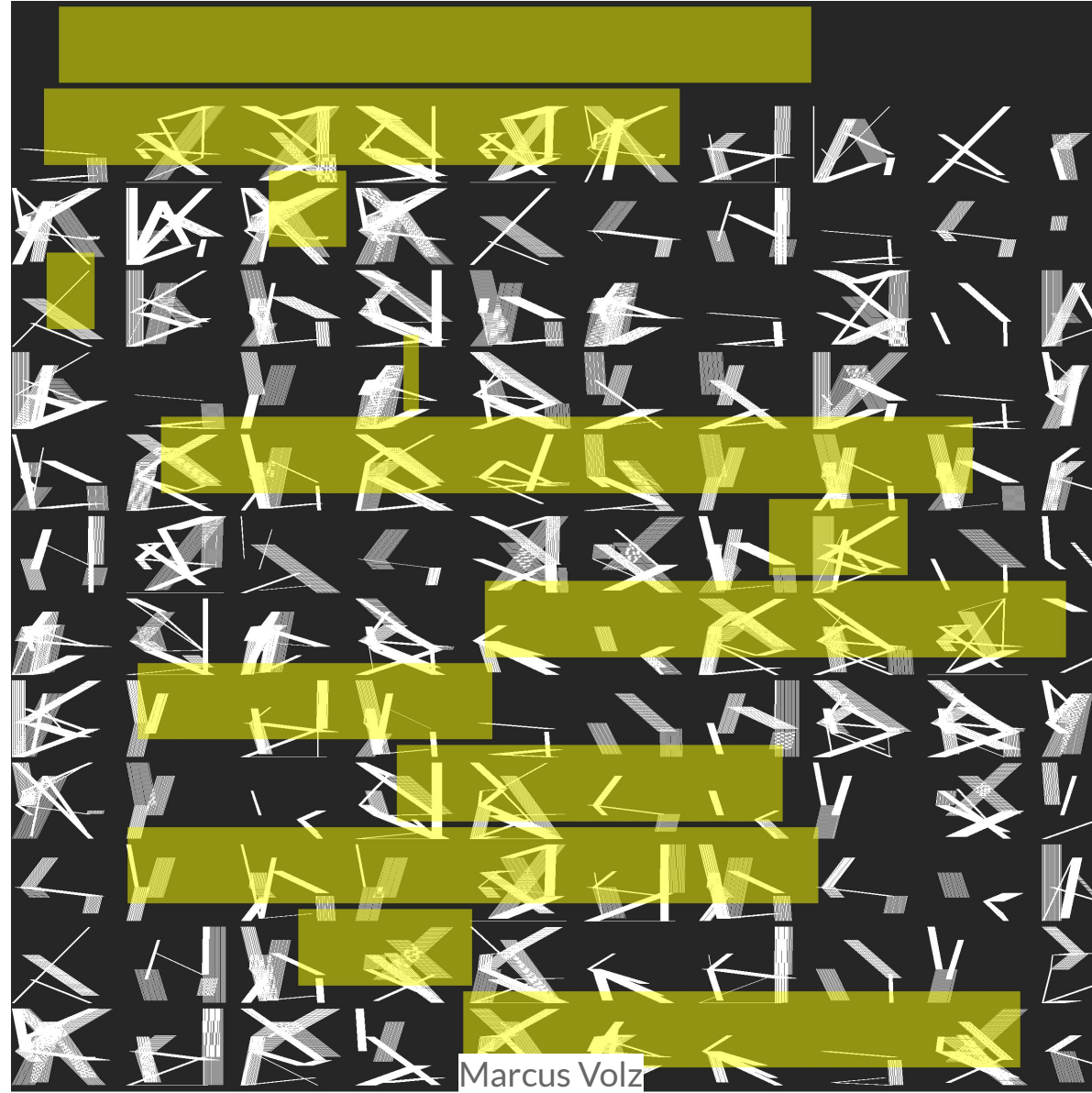
Antonio Sanfilippo



Stephen Nelson



Valérie Raymond-Stempowska

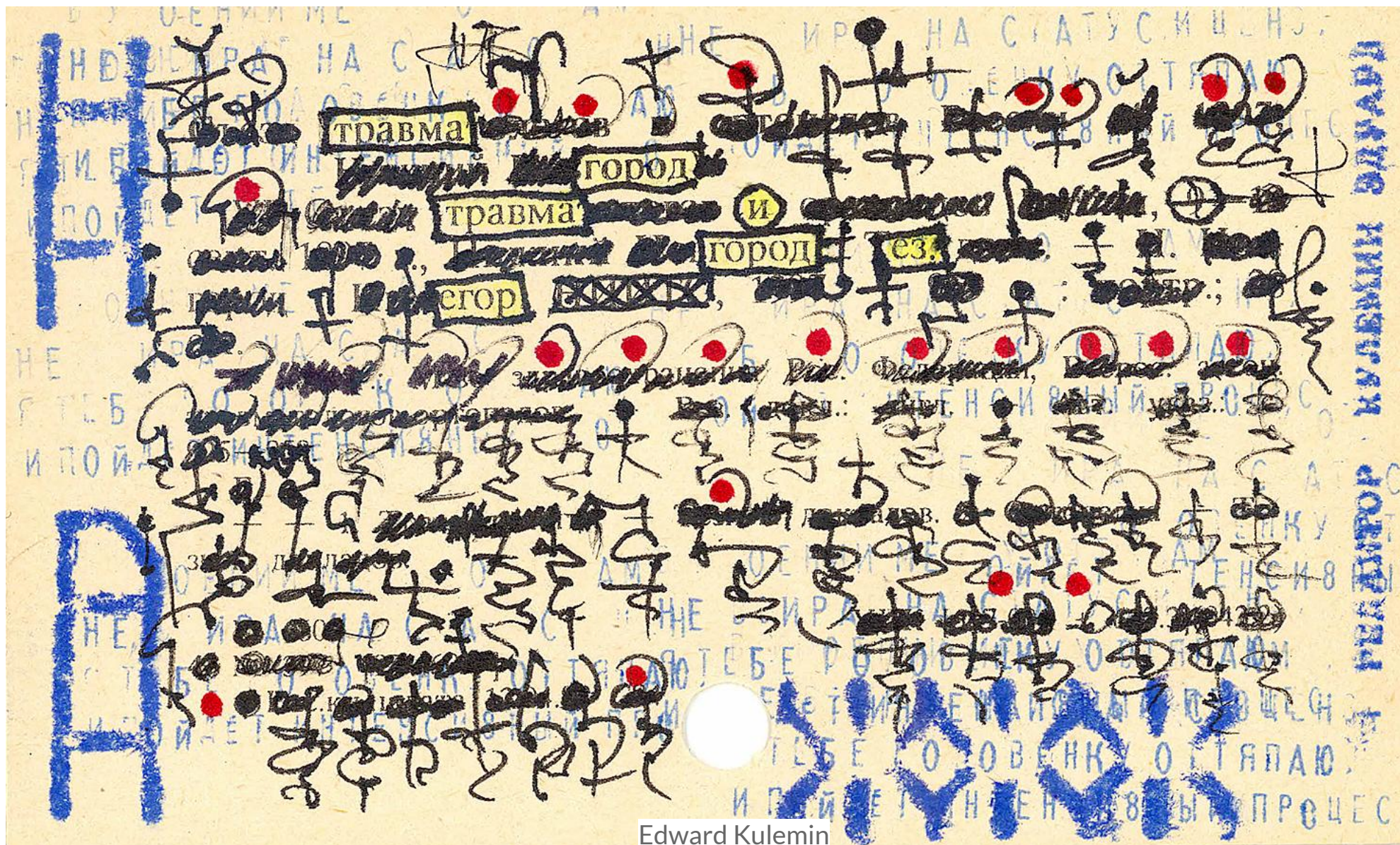


Marcus Volz

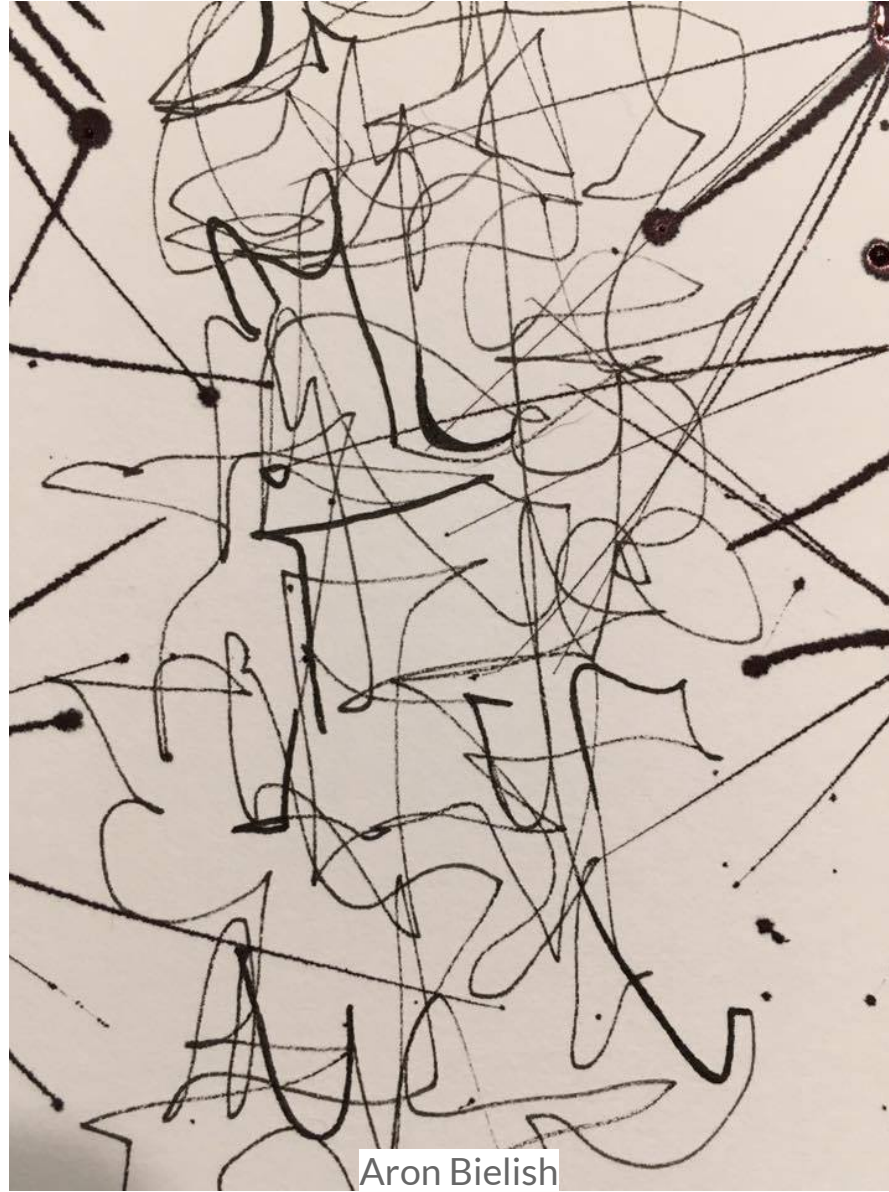


Todd Burst





Edward Kulemin



Aron Bielish

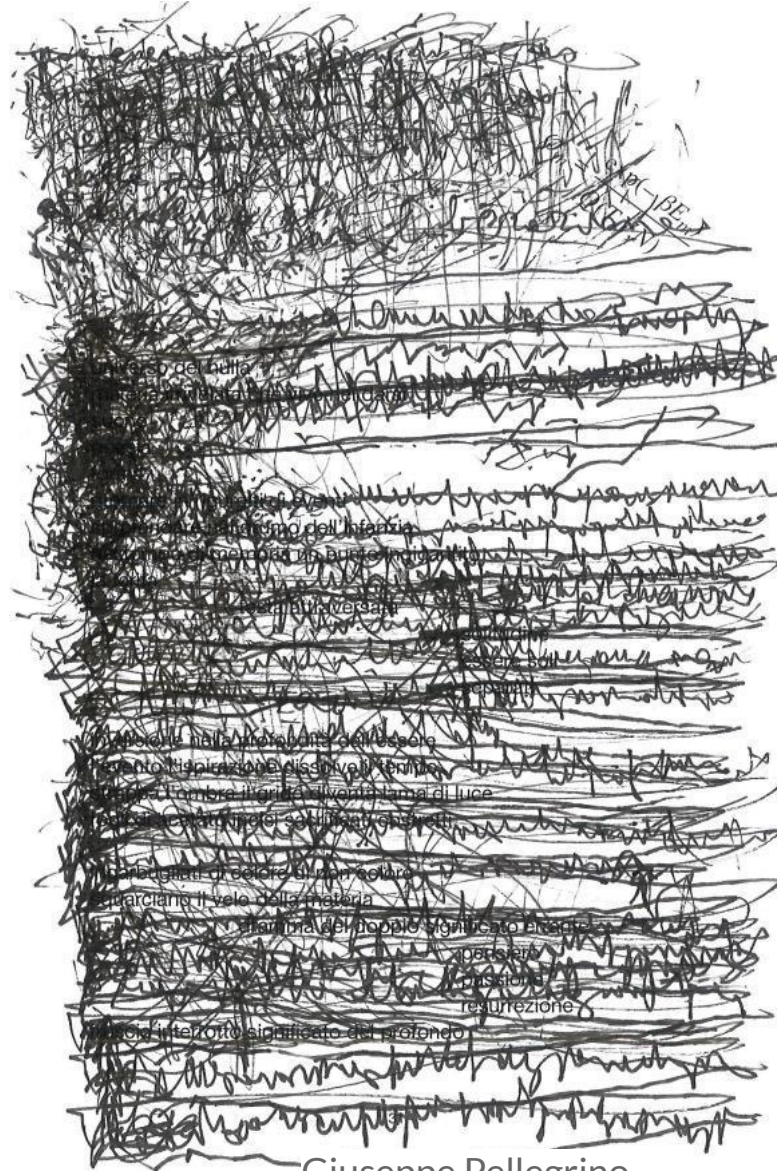
اسمہ کے ساتھ ساتھ ہی لکھا ہے کہ اس کا
تعلق ہے اس کے ساتھ ہی لکھا ہے کہ اس کا
تعلق ہے اس کے ساتھ ہی لکھا ہے کہ اس کا
تعلق ہے اس کے ساتھ ہی لکھا ہے کہ اس کا
تعلق ہے اس کے ساتھ ہی لکھا ہے کہ اس کا
تعلق ہے اس کے ساتھ ہی لکھا ہے کہ اس کا

~~CONFIDENTIAL~~

1. After the 2nd of July 1968, the following information was received from the source of the information.

1. After the 2nd of July 1968, the following information was received from the source of the information.
2. The source of the information was a person who was a member of the organization.
3. The source of the information was a person who was a member of the organization.
4. The source of the information was a person who was a member of the organization.

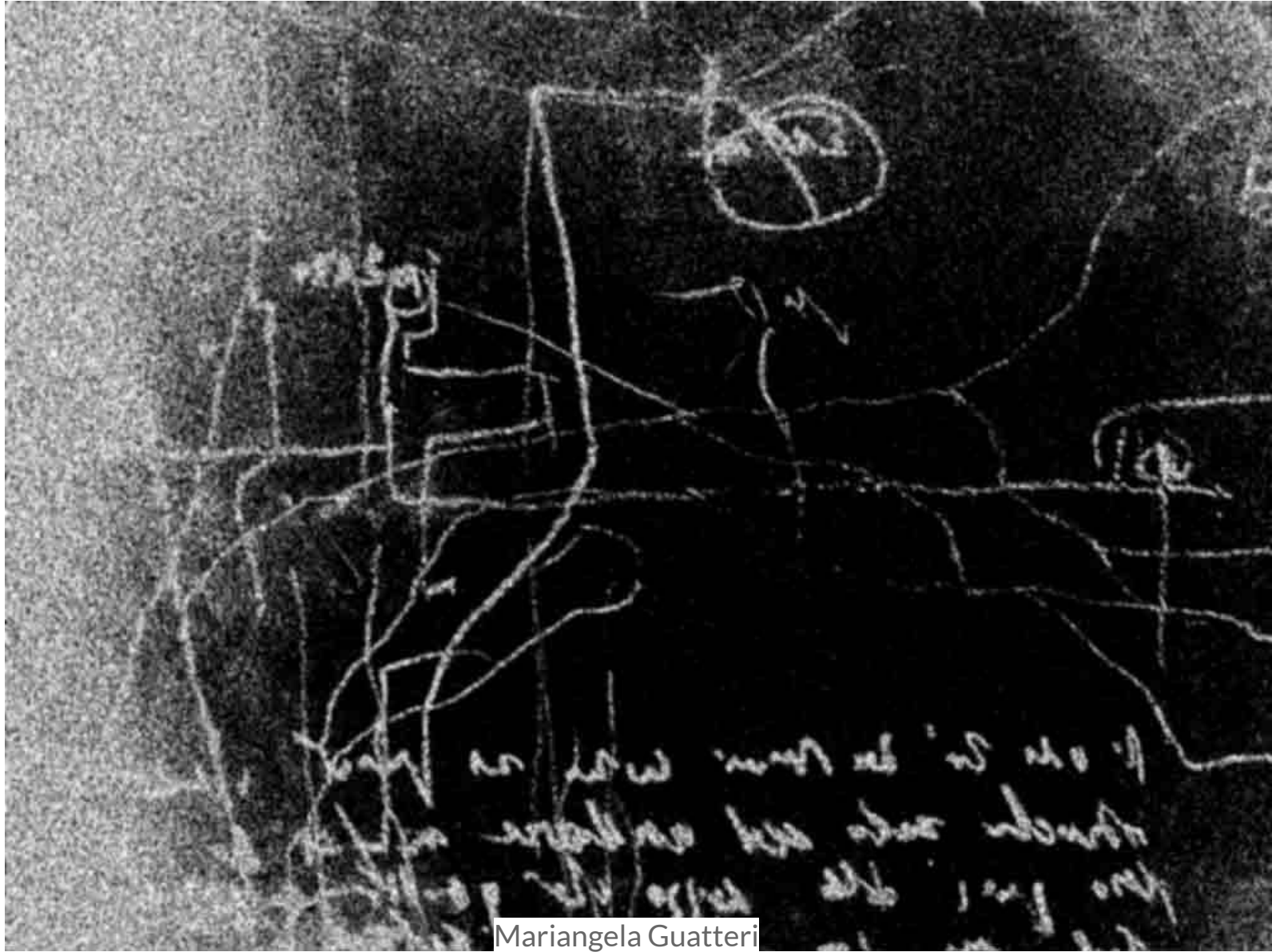
CONFIDENTIAL



Giuseppe Pellegrino



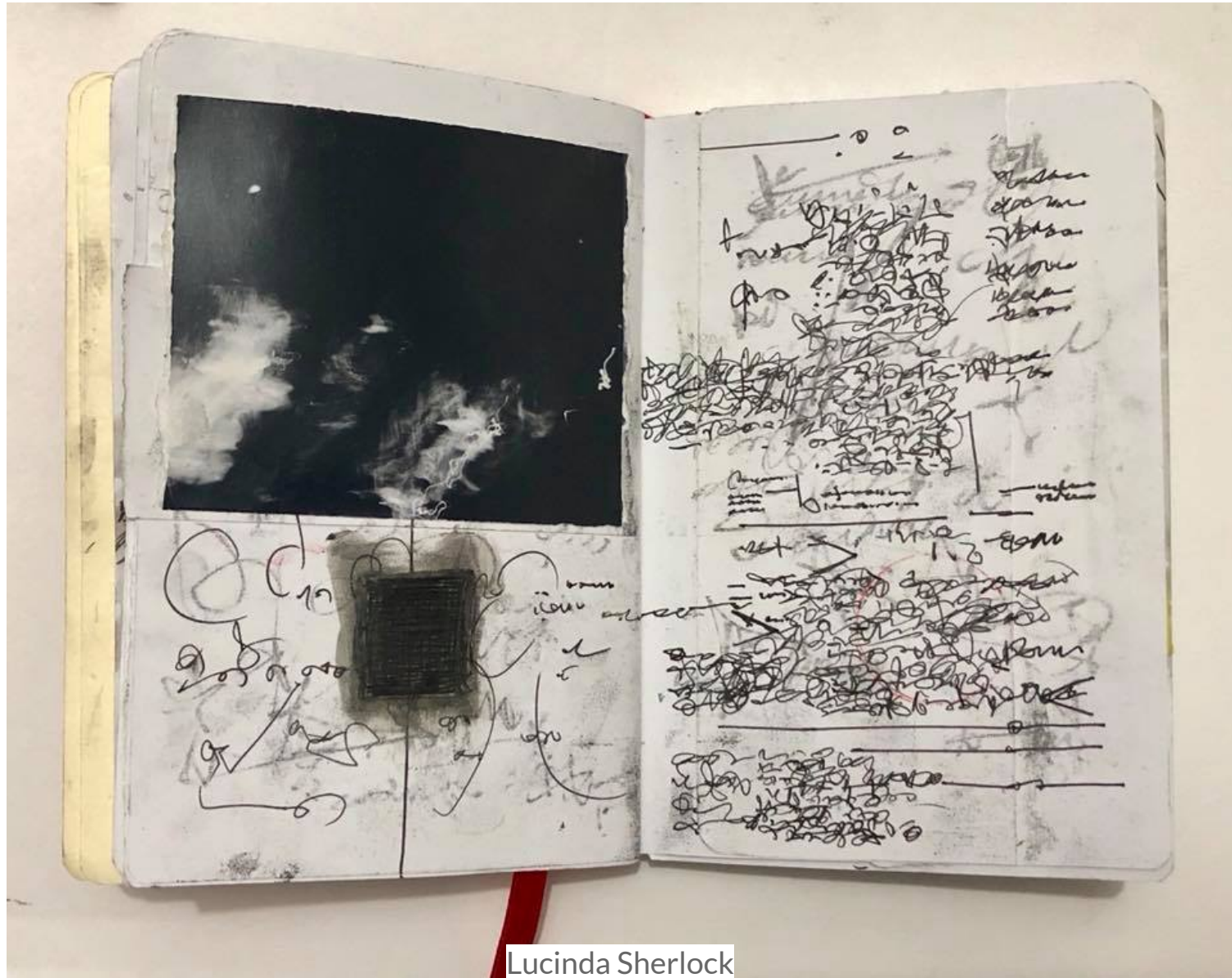
Sam Roxas



Mariangela Guatteri



Roland Buckingham



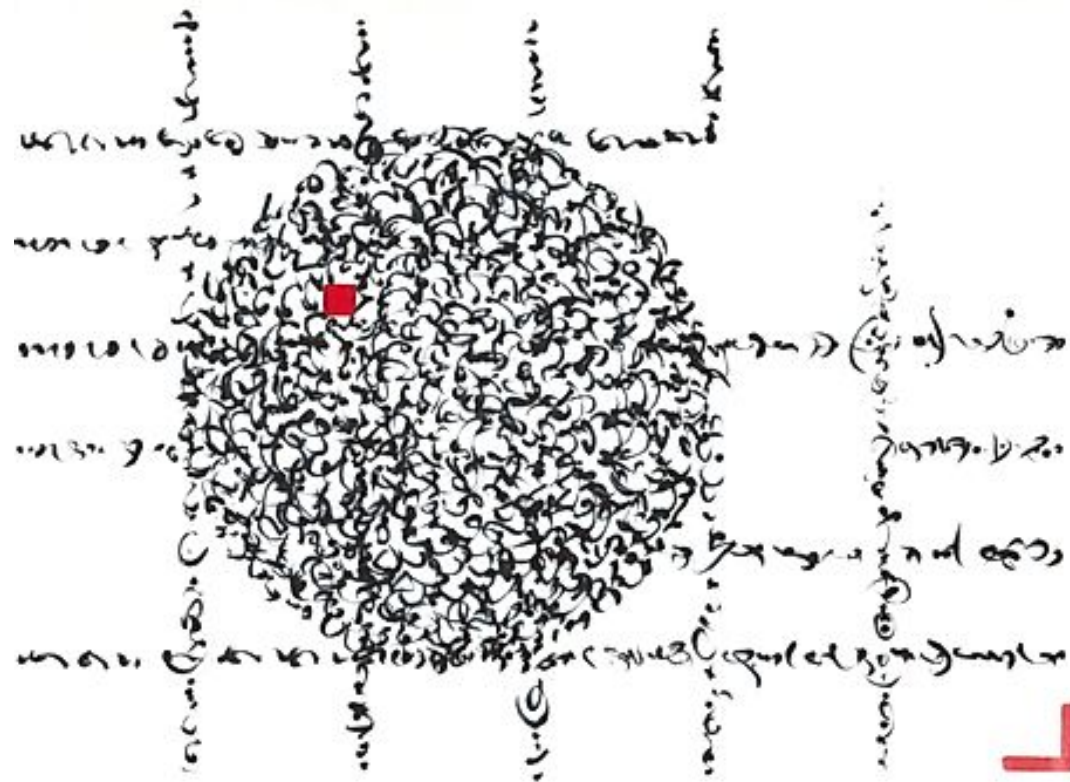
Lucinda Sherlock



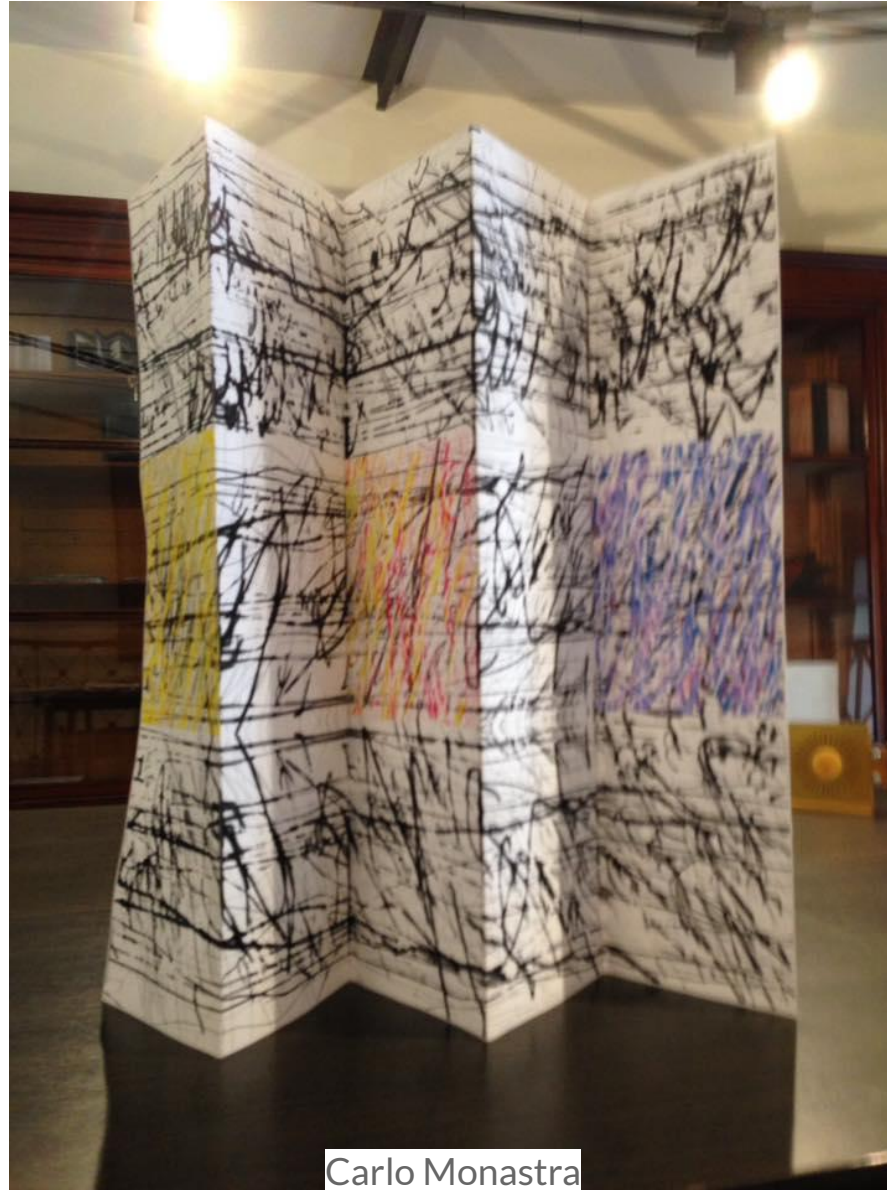
Lina Stern



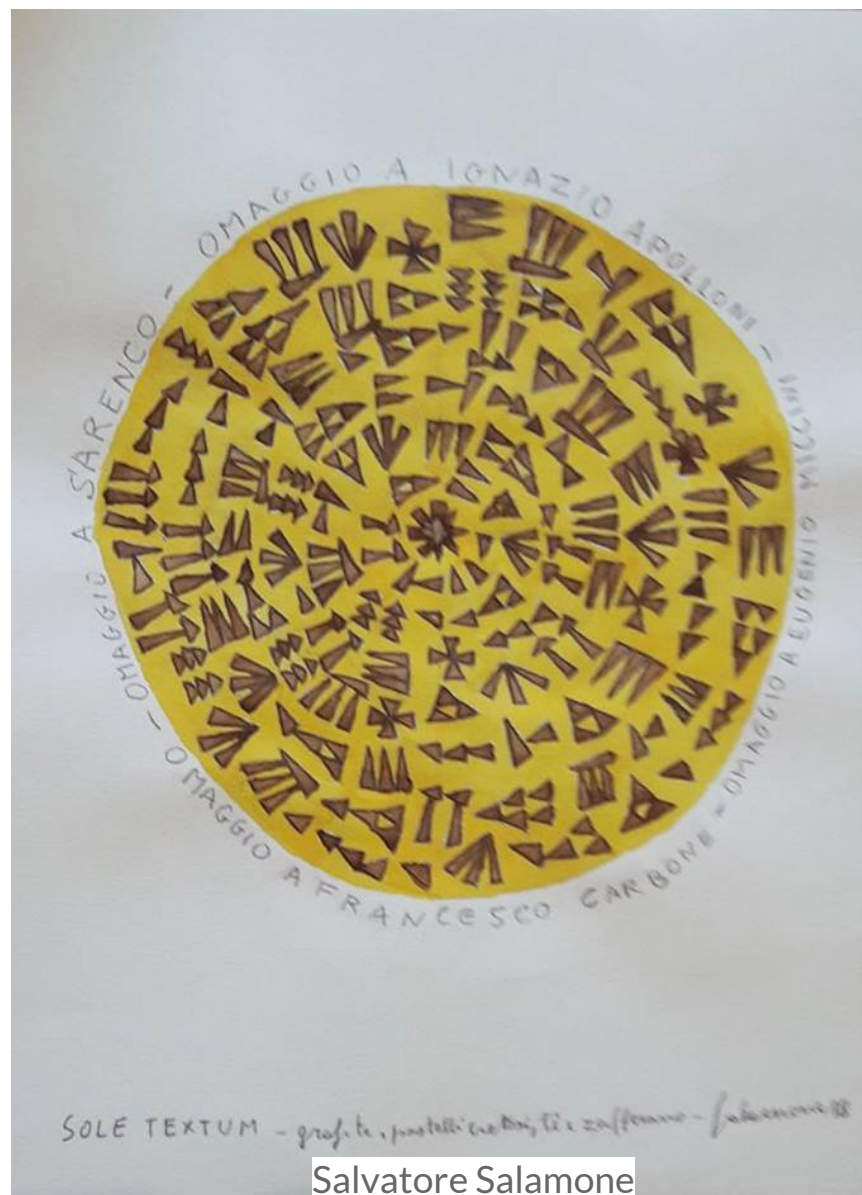
Martina Stella



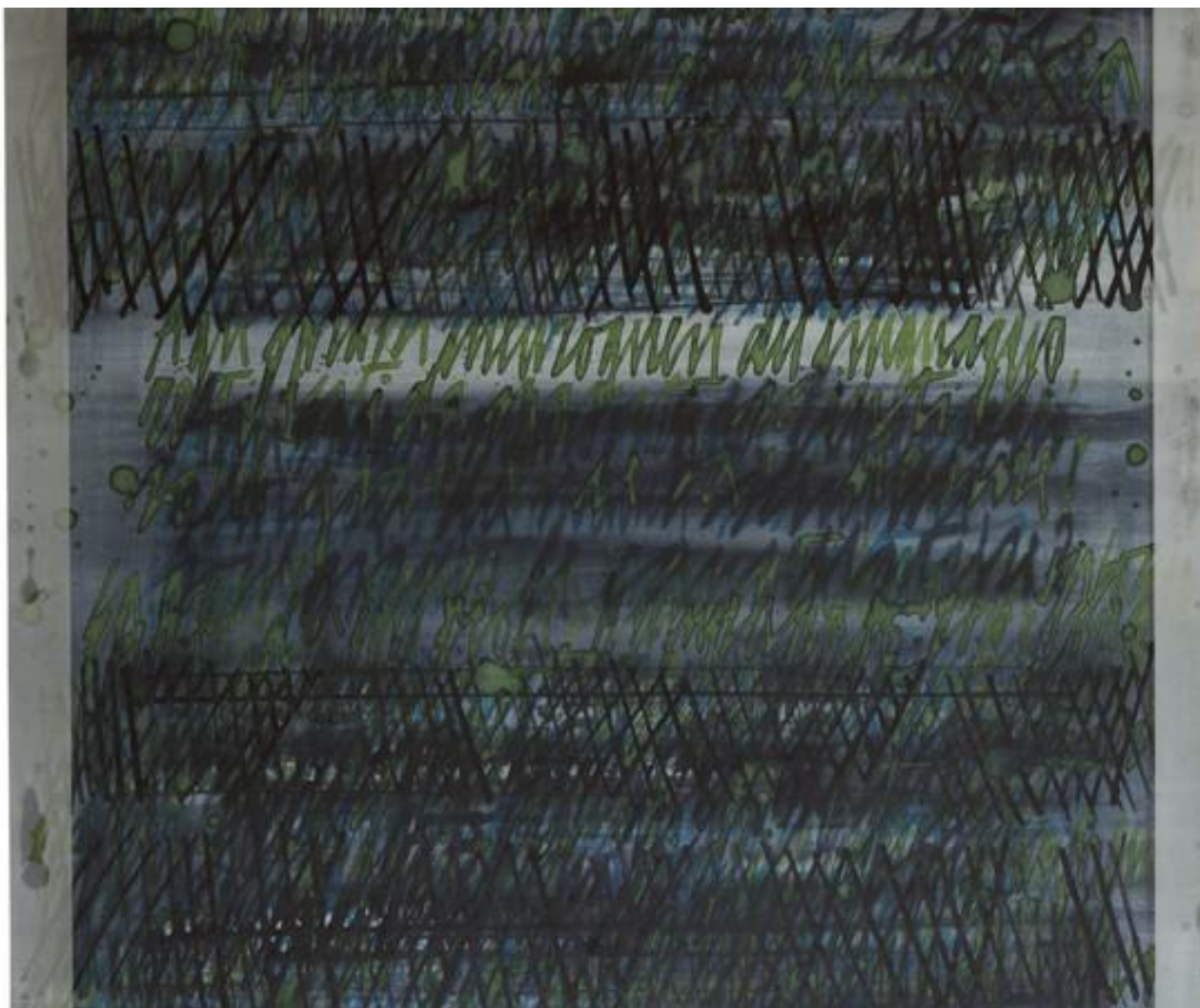
Dona Mayoora



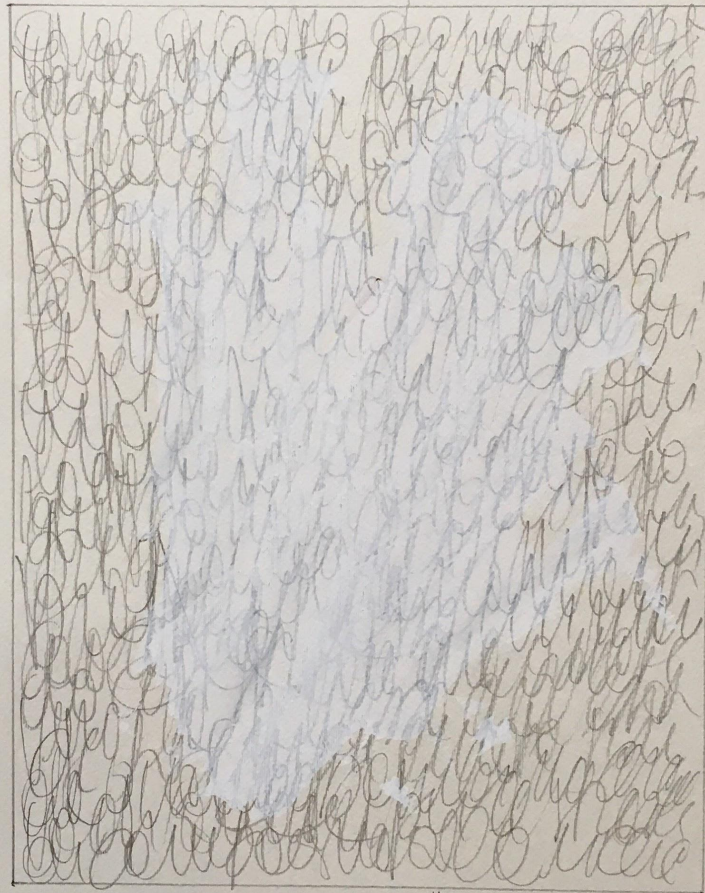
Carlo Monastra



Salvatore Salamone

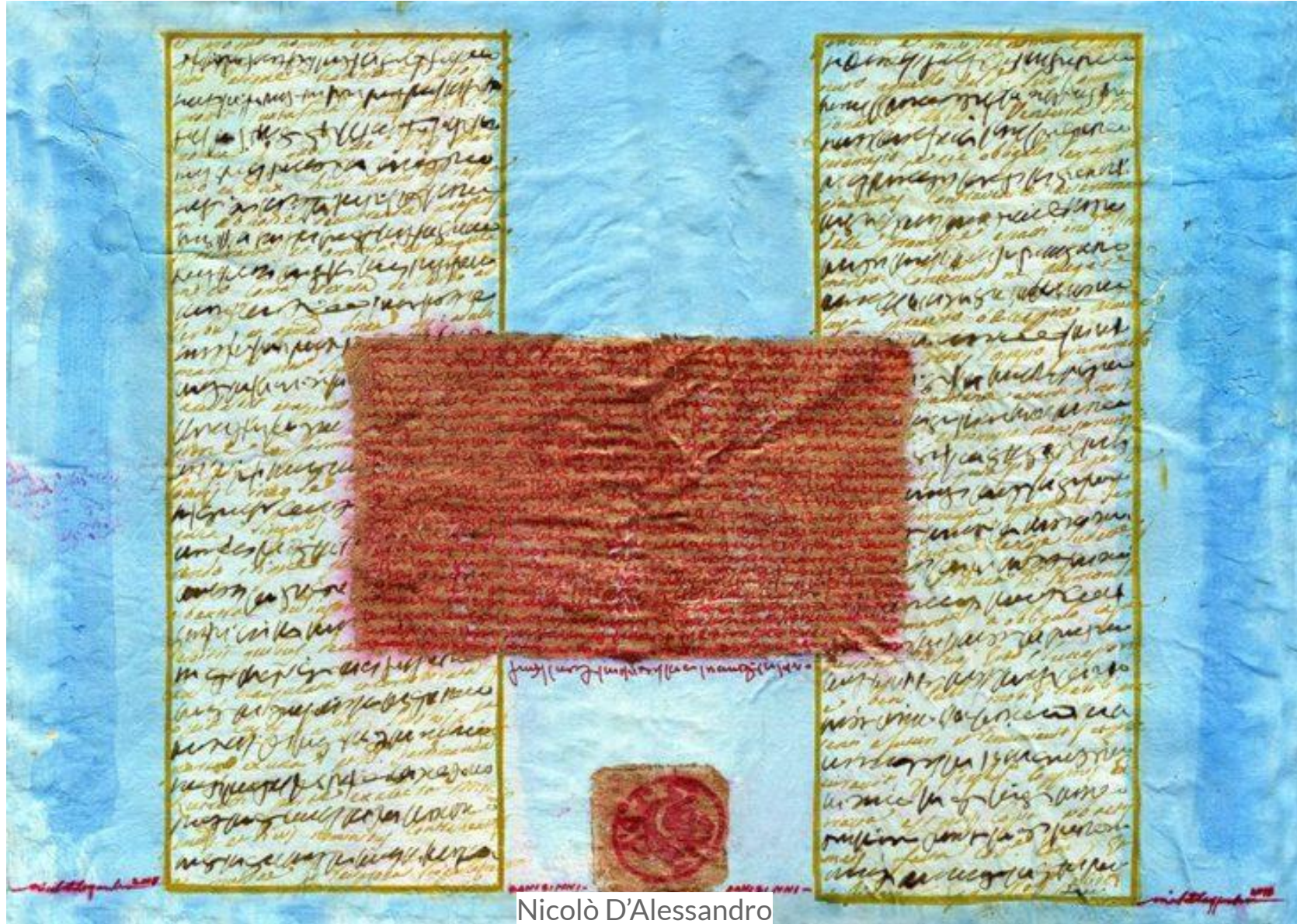


Giancarlo Pavanello



Vittorino Curci 1974

Vittorino Curci



Nicolò D'Alessandro

Handwritten manuscript on aged, stained paper. The text is written in a cursive script, likely Italian, and is heavily obscured by dense, dark ink scribbles and horizontal lines. The paper shows signs of wear, including discoloration and small holes. The handwriting is dense and difficult to decipher due to the extensive scribbling.

Federico Federici